

PROCEDURA RISTRETTA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'ESECUZIONE DI ELETTROFORESI

In relazione alla richiesta inviata da un potenziale offerente in data 15/04/2013 in merito alla procedura in oggetto **si richiedono i seguenti chiarimenti:**

1) sia nell'allegato 3 che nel 4 del capitolato tecnico si precisa che i dispositivi diagnostici devono essere forniti in confezionamento omogeneo facendo riferimento ai test comuni tra i due laboratori. Ma i laboratori destinatari della fornitura sono tre. Si prega di chiarire.

2) Facendo riferimento alla nota di cui sopra si chiede comunque di confermare che il confezionamento dei dispositivi debba essere identico per tutti i laboratori, tenendo conto della diversa disponibile pezzatura che i dispositivi solidi (gel di agarosio) sono in grado di presentare. L'allegato 1 del capitolato tecnico infatti indica che dovrà essere fornito un numero ed una tipologia di pezzatura congrui di supporti di gel d'agarosio, al fine di ridurre al minimo gli sprechi. Ma vista la differente mole di lavoro tra i tre laboratori sembra difficile proporre un confezionamento omogeneo per tutti e tre i laboratori, se si vogliono ridurre gli sprechi. Si prega di chiarire a tal proposito se quanto asserito all'art 2 comma B del Capitolato Speciale (*"la fornitura dei dispositivi diagnostici in vitro deve essere organizzata in raggruppamenti di ordine/spedizione, da intendersi come associazione di confezioni/kit originali, configurata tenendo conto della situazione operativa del laboratorio di Olbia"*) stia a significare che la pezzatura dei gel (e quindi il confezionamento dei kit) debba essere offerta prendendo in considerazione esclusivamente la mole di lavoro del laboratorio di Olbia, a cui gli altri laboratori si adegueranno, oppure che si possa offrire per ogni Presidio una pezzatura di gel diversa ognuna congrua alla cadenza operativa del Presidio destinatario della fornitura, fermo restando lo stesso costo a test offerto a prescindere della pezzatura proposta

Risposta ai quesiti

Punto 1.

Trattasi di un errore; ovviamente si tratta di 3 laboratori.

Punto 2.

Premesso che la richiesta omogeneità dei reagenti ha lo scopo della scambiabilità degli stessi all'interno del Laboratorio Aziendale e che la stessa si ritiene, comunque, soddisfatta offrendo gel d'agarosio di diversa pezzatura, indicare raggruppamenti di ordine/spedizione differenziati per i tre laboratori Aziendali non è specificamente richiesto ma neppure escluso, dato che, come appare ovvio, sarebbe l'ideale anche se è molto più laborioso.

Si consiglia di elaborare l'offerta e di compilare considerando il Laboratorio nel suo complesso, stimando una certa quantità di gel di pezzatura x, una certa quantità di gel di pezzatura y, una certa quantità di gel di pezzatura z, e così via, in modo da elaborare una sola tabella.

In coda alla tabella possono essere riepilogati i consumi presunti per ognuna delle diverse pezzature e per ognuno dei 3 laboratori, rimanendo, comunque, facoltà degli stessi ordinare nelle combinazioni ritenute più efficienti.

Si evidenzia, in ogni caso, che per quanto sia calibrata l'offerta, ci sarà sempre un minimo "spreco" del quale si dovrà tenere conto nella formulazione della stessa.

Il presente avviso è stato pubblicato nel sito aziendale in data 18/04/2013

Il RUP Dott. Francesco Manconi